

Questo documento è da usare solo per la simulazione e non per il volo reale



Rev.1

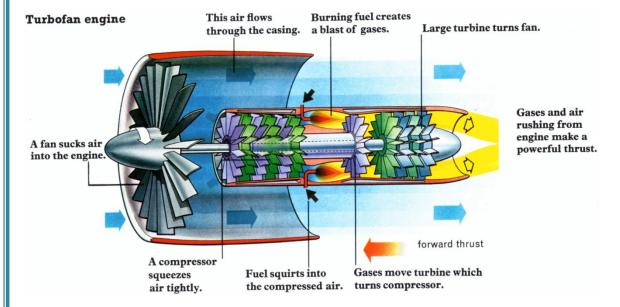
Indice

II motore	3
Deratazione del motore e concetto di flex.	
Limiti di deratazione.	
Uso delle tabelle di pista.	
Uso delle Quick Reference Table (QRT)	15



Il motore

La spinta del motore scaturisce dall'accelerazione di una di una certa quantità di massa d'aria (Q) verso la parte posteriore dell'aeroplano. In pratica, una certa quantità di massa d'aria entra nella parte anteriore del motore (FAN) a una velocità $V_{ingresso}$, tramite una combustione con del carburante viene espansa e accellerata verso la parte posteriore del motore (Turbina). Il gas di scarico (aria + residui della combustione) esce dalla parte posteriore del motore ad una velocità V_{uscita} maggiore della velocità con la quale la massa d'aria è entrata nel motore. Ossia V_{uscita} > $V_{ingresso}$



In maniera indicativa la spinta (S) generata dal motore è calcolabile con la seguente formula:

$$S = Q \times (V_{uscita} - V_{ingresso})$$

Come si può notare, la spinta dipende da due variabili, da Q che la massa d'aria che passa in un certo lasso di tempo, e dalla differenza tra le due velocità (V_{uscita} - V_{ingresso})

La massa d'aria che passa in un certo lasso di tempo e che ha come unità di misura kg/ora, è ottenuta dal prodotto dal volume della massa d'aria V (m3/ora) per la densità dell'aria stessa. Ossia: Q (kg/ora) = V(m³/ora) x densità (kg/m³)

La densità dipende da tre fattori:

- 1) Temperatura dell'aria;
- 2) Pressione dell'aria;
- 3) Numero di mach (dipende anche da questo fattore in quanto ad alte velocità c'è un effetto compressione all'imboccatura del motore causata dall'alta velocità)

Flex.docx 3/22



Rev.1

Se si considera esclusivamente la fase di decollo, dove la velocità dell'aria è tale da avere un numero di mach prossimo allo zero, fa si che la densità dell'aria dipenda da due soli fattori:

- 1) Temperatura dell'aria
- 2) Pressione dell'aria.

Andiamo ad analizzare che cosa succede alla spinta dei motori al variare delle sopra citate variabili.

Se a pressione costante la temperatura esterna aumenta la densità dell'aria diminuisce. Questo comporta che a parità di volume d'aria spostata, in un certo lasso di tempo e a pressione costante, nel motore, finiscono meno molecole d'aria, il che comporta una riduzione della spinta.

Prima regola:

Se a pressione costante la temperatura esterna aumenta la spinta diminuisce;

Se a pressione costante la temperatura esterna diminuisce la spinta aumenta.

Se a temperatura esterna costante la pressione diminuisce la densità diminuisce. Questo comporta che a parità di volume d'aria spostata, in un certo lasso di tempo e a temperatura costante, nel motore finiscono meno molecole d'aria, il che comporta una riduzione della spinta.

Seconda regola:

Se a temperatura costante la pressione aumenta, la spinta aumenta;

Se a temperatura costante la pressione diminuisce, la spinta diminuisce.

Ore che abbiamo ottenuto due regole fondamentali, che definiscono la spinta dei motori in funzione delle condizioni metereologiche, vediamo di capire quali sono i limiti operativi di un motore a reazione.

Il motore, come qualsiasi altro meccanismo, ha dei limiti strutturali, che per la sua tipologia significa un limite massimo di temperatura di funzionamento. In pratica c'è una temperatura oltre la quale le caratteristiche fisico/chimiche dei materiali che formano la camera di combustione iniziano a subire delle variazioni tali per le quali non è più garantita un buon margine di sicurezza dalla rottura del motore. In pratica se si supera questa temperatura la

Flex.docx 4/22



Rev.1

resistenza dei materiali che formano la camera di combustione non è più soddisfacente per resistere agli stress fisici, ossia il motore, o si fonde, o si rompe.

La variazione di velocità che subisce il flusso d'aria dipende dall'incremento di temperatura che avviene nella camera di combustione. Dato un certo regime di funzionamento massimo del motore (n_1 =100%) (numero di giri del compressore, numero di giri della turbina, quantità di carburante inniettato, quantità d'aria in transito, ecct.), la variazione di temperatura tra l'aria in ingresso e quella in uscità è calcolabile tramite le formule della termodinamica. Supponiamo che questo incremento sia di circa 450 °C. Supponiamo anche che la temperatura massima di funzionamento di un motore sia di 490 °C.

Se la temperatura esterna dell'aria è di 15°C, comporta che la temperatura in uscita dal motore sarà di 465°C (15+450). Visto che la temperatura all'interno della camera di combustione (465°C) è minore della temperatura massima di funzionamento del motore (490°C), il motore può funzionare a quel regime senza problemi.

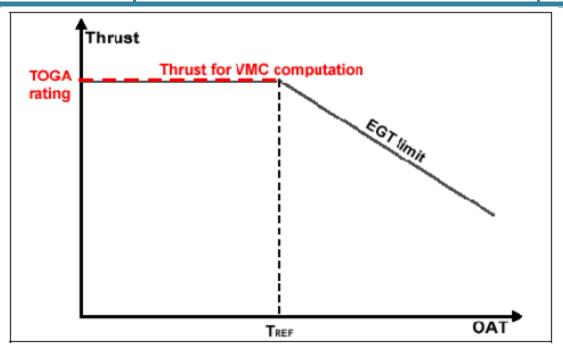
Se la temperatura esterna dell'aria è di 40°C, comporta che la temperatura in uscita dal motore sarà di 490°C (40+450). Visto che la temperatura all'interno della camera di combustione (490°C) è uguale della temperatura massima di funzionamento del motore (490°C), il motore può funzionare a quel regime senza problemi, ma non appena la temperatura, per un qualsiasi motivo, sale di un grado allora il motore inizia "fondersi".

Se la temperatura esterna dell'aria è di 75°C, comporta che la temperatura in uscita dal motore sarà di 525°C (75+450). Visto che la temperatura all'interno della camera di combustione (525°C) è maggiore della temperatura massima di funzionamento del motore (490°C), il motore non può funzionare a quel regime, perche senno inizierebbe a "fondersi". Per questo motivo siamo costretti a non fare girare il motore al 100%, ma di ridurre il numero di giri del motore in modo da ridurre il salto termico che c'è nella camera di combustione e di riportare la temperatura a 490°C.

Dai tre esempi fatti sopra, possiamo sicuramente capire che esiste una temperatura esterna massima, indicata con T_{REF} , oltre la quale bisogna assolutamente ridurre il motore per non farlo "fondere". Nei tre esempi la T_{REF} è di 40° C



Rev.1



Negli MCDU (FMC) è registrata la T_{REF} , e il computer di bordo sa che se la temperatura impostata dal pilota è superiore alla T_{REF} allora il MCDU "dirà" al motore di girare più lentamente al fine di non farlo fondere.

Deratazione del motore e concetto di flex.

Supponiamo che la temperatura esterna sia di 15° C, ma che al MCDU (pagina PERF) gli diciamo che la temperatura esterna è di 50° C. Leggendo che la temperatura esterna è di 50° C e che questa temperatura è al disopra della T_{REF} , il MCDU farà si che, quando il pilota porterà le manette in modalità flex non darà il 100% dei motori, perché senno nella sua logica penserebbe che il motore si fonderebbe, ma che invece deve fare girare il motore più lentamente (per esempio al 95%). In pratica abbiamo depotenziato, ossia ridotto la spinta del motore.

(a) La temperatura di flex non è altro che una finta temperatura esterna che impostiamo nel MCDU con lo scopo di imporre a quest'ultimo uns deratazione dei motori. La temperatura di flex deve essere superiore alla T_{REF} . Per temperature minori della T_{REF} si avrà un decollo in TOGA, ossia un decollo con la spinta massima in quelle condizioni metereologiche.

Se per esempio impostiamo nel MCDU che la temperatura esterna è di 60°C, invece che di 50°C come nell'esempio precedente, otteremo che il MCDU ridurrà ulteriormente la potenza dei motori, per esempio impostando il N1 massimo a 90%.

Flex.docx 6/22

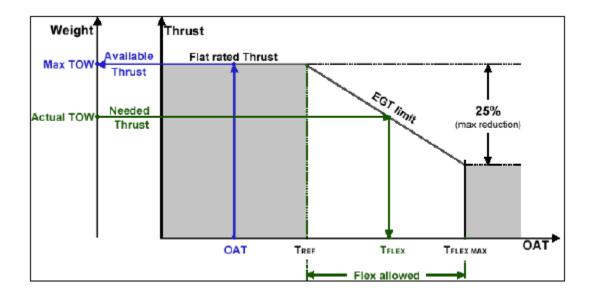




Quindi, più alta è la temperatura impostata nel MCDU, e quindi la temperatura di flex, maggiore sarà depotenziato il motore.

Limiti di deratazione.

Di certo non si può deratare un motore anche del 50%, per due motivi. Il primo è che a quei regimi non c'è la certezza di un eventuale prontezza di risposta dei motori nel caso che vengano messe le manette in TOGA. Può essere che un motore reagisce subito, mentre altro più lentamente e creando in questo caso un'imbardata pericolosa. Il secondo motivo è che nel momento in cui le manette si metterebbero in climb (alla thrust reduction altitude 3000 piedi sopra l'aerodrome elevation) i motori accellerebbero invece di diminuire. Pertanto esiste un limite oltre il quale non si può detarare di più il motore. Questo limite è il 25% in meno della spinta massima del motore in quelle condizioni metereologiche.



Abbiamo visto che la spinta massima dei motori è legata alla temperatura esterna. Definire che esiste un limite di detarazione di spinta significa che esiste una temperatura massima di detarazione. (b) Questa temperatura massima di detarazione, indicata con T_{FLEX MAX} è la temperatura massima che può avere la temperatura di flex.

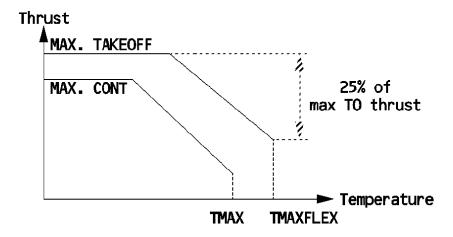
Flex.docx 7/22



Rev.1

Pertanto dalle note (a) e (b) un decollo "flexible" si può avere solo se la temperatura di flex scelta è compresa tra la T_{REF} e la T_{FLEX MAX} e a sua volta è superiore alla temperatura reale esterna.

Da notare che se impostamo una _{TFLEX} minore della temperatura reale esterna il motore darà una spinta oltre la massima consentita in quelle condizioni metereologiche, ossia il motore inizierebbe a fondere.



Dal Flight Crew Training Manual (FCTM) leggiamo quali sono i limiti per il decollo con spinta ridotta (Reduced thrust takeoff):

- Takeoff at reduced thrust is only permitted, if the airplane meets all applicable performance requirements at the planned takeoff weight, with the operating engines at the thrust available for the assumed temperature;
- Thrust reduction must not exceed 25% of the full rated takeoff thrust. To meet this requrement, the flexible temperature must not be higher that TMAX FLEX;
- The assumed temperature must not be lower than the flat rating temperature, or the actual OAT;
- Takeoff at reduced thrust is not permitted on contaminated runways;
- Takeoff at reduced thrust is premitted with any inoperative item affecting the performance, only if the associated performance shortfall had been applied to meet all performance requirements at the takeoff weight, with the operating engines at the thrust available for the flex temperature.

Fino ad adesso abbiamo visto che la temperatura di flex può stare in un certo range ($T_{REF} <= T_{FLEX}$ <= T_{FLEX} max), ora vediamo quale valore di T_{FLEX} ci conviene impostare tra le varie temperature che possiamo impostare.

Flex.docx 8/22



Rev.1

Una compagnia aerea, per riduzione i costi operativi, ha interesse di allungare la vità del motore, di ridurre lo stress dei motori e di aumentare l'OTB, che è la quantità di ore tra un controllo e un altro del motore. Per fare questo bisogna cercare di sfruttare il meno possibile e quindi di ridurre il tempo d'uso dei motori ai massimi regimi (le compagnie aeree cercano di agevolare il decollo in flex).

Durante il decollo le principali velocità fondamentali sono:

- La Vmca, che è la velocità alla quale, in caso di piantata di motore assimmetrica con l'aereo in volo, le superfici hanno abbastanza autorità aerodinamica per potere contrastare l'imbardata dell'aereo.
 - La Vmca, per un dato aeroplano, dipende dalla configurazione aerodinamica, dal peso dell'aereo e dalla differenza d spinta che c'è tra il motore funzionante e il motore che non funziona, o che funziona male.
- La Vmcg, che è la velocità alla quale, in caso di piantata di motore assimmetrica con l'aereo in pista, le superfici hanno abbastanza autorità aerodinamica per potere contrastare l'imbardata dell'aereo.
 - La Vmcg, per un dato aeroplano, dipende dalla configurazione aerodinamica, dal peso dell'aereo e dalla differenza d spinta che c'è tra il motore funzionante e il motore che non funziona, o che funziona male.
- la V1, che è la velocità entro la quale bisogna decidere di continuare per il decollo, o se abbortire il decollo senza che in questo caso ci siano conseguenze gravi per le persone e per le cose, come per esempio fuori uscita dalla pista, o l'esposione di un pneumatico, ecct..
 - La V1 dipende da tanti fattori, come per esempio dalla configurazione aerodinamica dell'aereo, dal peso dell'aeromobile, dalla capacità di non alzare troppo la temperatura dei freni, dalla tipologia dell'impianto frenante, dalla spinta dei motori e etc;
- La V_R, che è la velocità alla quale il pilota deve tirare a se il joystick per poter impostare una rotazione del muso di 3°/sec in modo da portare l'angolo d'asssetto dell'aereo all'angolo di seduta e alla velocità di decollo, e quindi staccarsi da terra;
- La V2, che è la velocità che deve avere l'aereo a 50 piedi dalla pista in caso di un moto non operativo.

La V2 deve essere maggiore della Vmcg e della Vmca;

Flex.docx 9/22



Rev.1

E' ovvio che la fase più critica del decollo è in quel intervallo di tempo in cui la velocità passa dalla V1 alla V2.

Se la pista fosse molto lunga, idealizzabile come infinita, sarebbe conveniente per tutti detarare al massimo delle possibilità i motori e ritardare la rotazione dell'aeromobile alla V2, in modo tale che le tre velocità siano identiche e quindi, teoricamente, la fase di rischio che ci sarebbero tra la V1 e la V2 si annullerebbe. In questa maniera ridurremmo al minimo lo stress dei motori e daremmo la massima sicurezza possibile alla fase compresa tra la V1 e la V2.

Se la pista invece avesse una lunghezza tale che la V1 è minore alla V_R allora, in questo caso, ci conviene scegliere una configurazione dei flap tale che con quelle condizioni metereologiche possiamo portare via quanto più carico possibile e detarare al massimo il motore in modo da poter sfruttare al massimo la pista.

A seguito delle considerazioni fatte sopra, possiamo capire che ci conviene scegliere una temperatura di flex quanto più alta possibile, ma con la garanzia minima che abbiamo la possibilità di decollare e quindi di sfruttare al massimo la lunghezza della pista.

Fino ad adesso abbiamo visto come teoricamente calcolare la temperatura di flex in funzione solo della temperatura esterna e del peso dell'aeromobile e con QNH uguale a 1013,25 ectopascal. Com'è stato riportato all'inizio, la spinta dei motori dipende anche dalla pressione atmosferica e quindi dal QNH. Abbiamo visto che se il QNH è superiore a 1013 ectopascal, allora la spinta aumenterà e quindi non c'è bisogno di eventuali variazioni nei calcoli fatti in precedenza. Se il QNH è inferiore a 1013 ectopascal, visto che il motore renderà meno rispetto alle stesse condizioni standard allora bisognerà trovare un fattore di aumento della spinta, e quindi di riduzione della temperatura di fle, in modo da riportare la spinta allo stesso valore che si avrebbe in consdizioni di aria tipo (ISA). Nelle tabelle di pista in basso sono riportati le variazioni della temperatura di flex in funzione del QNH.

QNH < 973 additional -100 kg/hPa or -1°C/3hPa												Q	NH≠	1013	3 hPa	a cor	recti	on		11							
QNH	973	975	977	979	981	983	985	987	989	991	993	995	997	666	1001	1003	1005	1007	1009	1011	1013	1015	1017	1019	1021	1023	MAX
့ပ	-14	-13	-12	-12	-11	-10	-10	6-	-8	-8	-7	9-	9-	-5	-4	-4	ć	-2	-5	7	0	0	0	0	0	0	0
ton	-4.0	-3.8	-3.6	-3.4	-3.2	-3.0	-2.8	-2.6	-2.4	-2.2	-2.0	-1.8	-1.6	-1.4	-1.2	-1.0	-0.8	9.0-	-0.4	-0.2	0.0	0.0	0.0	0.1	0.1	0.2	0.2



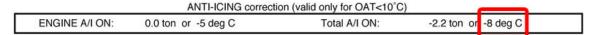
Rev.1

Altri fattori che influenzano le prestazioni dell'aeromobile sono:

Bleed. I bleed spillando aria e potenza dai motori riducono la spinta che essi generano. Nel caso che i bleed devono stare accesi durante la fase di decollo bisognerà considerare un fattore di aumento della spinta, e quindi di riduzione della temperatura di flex per ripristinare la spinta che si avrebbe in condizioni standard. Questo fattore di ripristino è riportato nelle tabelle di pista.

2	AIR CONDITIONING correction	
A/C ON	-2.0 ton or -3 deg C	A/C ON

Antighiaccio delle ali e/o dei motori. Alla stessa maniera dei bleed, anche l'accensione degli antighiaccio riducono la spinta dei motori. Anche per loro c'è un fattore di ripristino che è riportato nelle tabelle di pista



Pista contaminata. La pista contaminata ha come effetti di:

- ridurre la capacità di frenata delle ruote in caso in caso di frenata;
- aumenta l'attrito dell'aeromobile, in quanto le ruote devono spostare anche l'acqua, neve, o ghiaccio;
- L'eventuale ingresso di acqua nei motori riduce la quantità d'aria entrante nel motore e pertanto riduce la spinta generata.

Per questi motivi ci sono dei fattori di ripristino delle velocità, del peso massimo al decollo prestazionale e della temperatura di flex. Questi fattori sono riportati nelle tabelle di pista.

7	WEI RUNWAY cor	rection with reverse thrust	
WET	N/A	-2.5 ton or -7 deg C - 9/- 7/- 7 kt	WET

Uso delle tabelle di pista.

Dopo aver effettuato la Preliminary e la Cockpit Preparation, bisogna copiare l'ATIS dell'aeroporto. Supponiamo che il METAR sia: LIML 031325 36002KT 1000 B010 09/07 1007. Presi questi dati, la prima cosa da fare è calcolare il peso massimo al decollo con queste condizioni metereologiche. Prendiamo le tabelle di pista di Linate appartenenti all'aeroplano in uso (per esempio EI-ECX), pista 36.

Flex.docx 11/22



Elevation

IAE V2524-A5

Rev.1

М

RUNWAY

353 ft 0.2 % 2442 m Engine Anti-icino OFF Slope RWY length Air conditioning 36 OFF no reverse thrust / std CG QNH 1013 hPa Clearway 60 m Stopway 0 m ISA Temp = 14 deg C QFE = QNH -13 hPa CONF 1+F CONF 2 TAIL-WIND -kt HEAD-TAIL-WIND -kt HEAD-OAT OAT -10 0 °C 10 20 -10 0 20 °C 67.5F* 70.5* 71.6* 72.6* 67.7F 70.7 71.8* 250 72.7* 280 142/42/47 145/45/50 147/47/52 148/48/53 142/42/47 144/44/49 147/47/51 149/49/54 72.5* 290 -3 67.4F* 70.4 71.4* 250 67.6F* 70.6 -3 141/41/47 145/45/50 146/46/51 147/47/53 141/41/46 143/43/48 146/46/50 148/48/53 71.2* 220 72.3* 270 71.5* 250 72.4* 270 67.2F* 70. 67.4F* 70.4 1 1 144/44/49 145/45/50 140/40/46 146/46/51 147/47/53 140/40/45 143/43/48 147/47/52 70 170 71.0* 200 72.1* 250 70.2 190 43/43/48 71.3* 240 72.3* 260 5 67.0F 67.3F* 5 11/11/19 40/40/45 145/45/51 147/47/52 139/39/44 144/44/49 147/47/51 69.8* 70.1* 200 70.9* 190 71.9* 230 67.2 71.1* 220 72.1* 260 9 66.8K 150 9 139/397.4 144/44/49 145/45/50 147/47/52 139/39/44 142/42/47 144/44/49 146/46/51 66.7F* 70.7* 170 71.7* 230 67.0F* 71.0* 220 72.0* 250 13 **9.9** 19 143/43/48 138/38/43 145/45/50 146/46/51 138/38/43 141/41/46 143/43/48 145/45/50 70.6* 160 71.6* 220 15 66.6F 69 6* 66.9F* 69.8* 70.9* 220 71.9* 250 15 145/45/50 138/38/43 143/43/48 141/41/46 143/43/47 146/46/51 145/45/50 137/37/42 71.5* 210 70.8* 210 69.5* 120 66 5F 70.5* 170 66 8F 71.8* 240 17 69.8* 170 17 137/37/43 143/43/48 144/44/49 146/46/51 137/37/42 141/41/46 143/43/47 145/45/49 66.4F* 70.4* 160 70.7* 200 66.8F* 19 69.5F 71.4* 180 69.7* 71.7* 230 19 137/37/42 146/46/51 144/44/49 146/46/52 137/37/42 141/41/46 143/43/47 145/45/49 66.3F* 21 69.4F* 70.3* 150 71.4* 170 66.7F 69.6* 150 70.6* 190 71.7* 230 21 137/37/42 145/45/51 144/44/49 136/36/41 146/46/51 141/41/46 143/43/47 144/44/49 70.2* 160 71.3* 160 66.2F* 69.4F* 66.6F* 69.5* 70.6* 170 23 71.6* 230 23 143/43/48 145/45/50 141/41/45 136/36/42 146/46/51 143/43/47 144/44/48 136/36/41 71.2* 170 70.5* 160 25 66.1F 69.3F* 70.1* 66.5F 69.5F* 25 150 71.5* 220 144/44/49 145/45/50 143/43/48 143/43/47 136/36/41 136/36/40 144/44/48 145/45/51 70.4* 150 66.0F 69.2F 70.1* 71.1* 69.5F* 71.4* 220 27 66.4F 27 160 144/44/49 135/35/41 144/44/50 143/43/48 145/45/50 135/35/40 143/43/47 144/44/48 65.9F* 70.1F* 71.0* 140 66.3F* 69.4F* 29 69.1F* 70.3* 140 71.3* 200 29 135/35/40 144/44/49 142/42/47 135/35/41 144/44/49 147/47/52 145/45/51 144/44/48 65.8F* 70.0F* 69.3F* 31 69.1F* 70.9* 150 66.3F* 70.3* 140 71.3* 190 31 0 143/43/49 135/35/40 146/46/52 145/45/50 135/35/39 143/43/48 142/42/47 144/44/48 69.0F* 69.9F* 33 65.8F* 70.8* 66.2F 69.3F* 70.2* 71.2* 33 140 130 190 135/35/40 143/43/48 145/45/50 134/34/39 143/43/48 142/42/47 143/43/48 146/46/51 65.7F* 68.9F* 69.9F* 69.2F* 70.1* 130 35 70.8* 66.1F* 71.1* 35 130 0 200 134/34/39 134/34/40 143/43/48 146/46/51 145/45/50 143/43/47 142/42/46 142/42/47 37 65.6F* 68.8F* 69.8F* 70.7* 66.0F* 69.2F* 37 70.0* 160 71.0* 190 130 0 134/34/40 142/42/48 145/45/50 144/44/49 134/34/38 142/42/47 140/40/45 142/42/47 QNH < 973 additional -100 QNH≠1013 hPa correct kg/hPa 1019 1013 1015 1005 600 1017 975 995 1003 1007 1023 MAX 973 979 686 993 997 666 100 101 102 977 983 985 987 991 98 -2.6 -2.0 9 -1.0 80 9.0 ٥. 4 -0.2 4.0 3.8 3.6 3.4 3.2 3.0 -2.8 -2.4 -2.5 8 -1.2 0.0 0.0 0.0 0.2 0.2 0.1 0.1 top ÷ ÷ AIR CONDITIONING correction A/C ON A/C ON -2.0 ton WET RUNWAY correction with reverse thrust -2.5 ton WET N/A WET - 9/- 7/- 7 kt ANTI-ICING correction (valid only for OAT<10°C) ENGINE A/I ON: 0.0 ton Total A/I ON: -2.2 ton

12/22 Flex.docx



Rev.1

Entriamo subito con la temperatura esterna ed il vento (calmo) e vediamo che:

CONF 1+F porta via 69.8 tonnellate e la CONF 2 70.1 tonnellate.

Il più alto dei due è 70.1, che si dovrà correggere per QNH e Total Anti Ice come riportato dalle istruzioni. Per il calcolo del peso massimo si corregge togliendo PESO, mentre, per il calcolo delle velocità e della FLEX si corregge togliendo NODI e GRADI DI FLEX. Con questa regola:

70.1 - 0.6 (QNH) - 2.2 (TOT A/ICE) = 67.3 Tonnellate

IL PESO MASSIMO CHE POSSIAMO PORTARE VIA DA MILANO QUEL GIORNO E' DI 67300 kg (tenete presente che non abbiamo guardato cosa porta via la CONF 3)

Una volta fatto questo, aspettiamo i passeggeri e il piano di carico... e su questo piano di carico c'è scritto che pesiamo 64200 Kg. Dato che il peso al decollo è al disotto del relativo peso massimo allora possiamo decollare in queste condizioni metereologiche e di carico da Linate. Non ci resta che calcolare le velocità e la FLEX

Da notare che nella seconda pagina tutti i fattori di correzione sono del tipo Peso o Gradi, questo perché quando le temperature sono alte (per esempio d'estate quando ci sono 40°C) e dobbiamo andare nella seconda pagina per trovare il peso massimo, ci serve la correzione di peso per calcolare il peso massimo al decollo.



RUNWAY

A/C ON

М

36

DECOLLO CON SPINTA "FLEXIBLE"

^{2442 m} A319-1320

Rev.1

A/C ON

14/22

CONF 1+F TAIL-WIND -kt HEAD-OAT -10 -10 °C 0 10 20 65.5F* 69.7F* 65.9F

IAE V2524-A5

TAIL-WIND -kt HEAD-OAT 0 10 20 °C 68.8F* 70.6* 130 71.0* 170 39 69.1F* 69.9* 150 39 134/34/39 142/12/47 145/45/50 144/44/49 133/33/38 142/42/47 140/40/45 143/43/47 68. 69.7F* 70.5F* 65.9F 69.0 69.9F* 70.9* 41 180 142/12/47 142/42/46 144/44/48 142/42/47 133/33/39 144/44/50 147/47/52 133/33/38 68.6F* 69.0F* 43 65.4F* 69.6F* 70.5F* 65.8F* 69.9F* 43 141/41/46 133/33/39 141/41/47 144/44/49 133/33/37 144/44/48 147/47/52 142/42/46 70.4F* 65.3F* 68.5F* 69.5F* 68.9 69.8F* 45 65.7F* 70.7* 160 45 141/41/46 141/41/46 133/33/38 144/44/49 147/47/52 132/32/37 143/43/48 142/42/46 69.5F* 65.3F* 68.5F* 70.7* 160 47 70.4F* 65.6F* 68.8F* 69.8F* 47 132/32/38 141/ 11/46 143/43/49 146/46/51 132/32/37 141/41/45 143/43/48 142/42/46 68.4F* 70.6* 160 49 65.2F* 69.4F* 70.3F* 65.6F* 68.8F* 69.7F* 49 132/32/38 140/10/46 143/43/48 146/46/51 132/32/37 140/40/45 143/43/48 141/41/46 68.3F* 65.1F* 69.3F* 70.2* 110 65.5F* 68.7 69.7F* 70.6* 150 51 140/40/44 132/32/37 140/10/45 143/43/48 142/42/48 131/31/36 143/43/47 141/41/46 65.0F* 69.6F* 70.4* 130 53 68. 69.2F* 70.1F* 65.4F* 68 6 53 139/39/44 139/39/45 142/42/47 145/45/50 141/41/45 131/31/36 131/31/37 142/42/47 67.6F* 68.0F* 69.8* 140 55 55 64 4F* 68 6F* 69 5F* 64 8F* 69 0F* 139/39/43 139/39/44 131/31/37 142/42/47 144/44/50 131/31/35 142/42/46 140/40/45 67.7F* 64.0F 68.0F 63.6F* 68.6F 67.1F 57 66. FF 68.8* 180 57 139/39/43 131/31/36 139/39/44 142/42/47 144/44/49 130/31/35 141/41/46 139/39/44 65 F* 62.6F* 66.6F* 67.5F* 63.0F* 66. 59 66.9* 67.8* 190 59 39/39/44 20/20/45 131/31/36 141/41/46 144/44/49 140/40/45 130/30/35 139/39/43 61 61 6F* 64.6F* 65.5F* 62.0F 64.9F* 65.8* 66.7* 200 61 139/39/44 41/41/46 143/43/48 139/39/43 139/39/44 131/31/36 130/30/35 138/38/42 63 60.7F* 64.4* 65.2* 200 61.0F 64.6* 230 65.6* 230 63.6F 63.8 140/40/45 138/38/43 130/30/36 139/39/43 130/30/35 137/37/42 135/35/39 137/37/41 59.7F* 62.5F* 63.2* 190 64.1* 220 60.0F* 62.7* 63.5* 210 65 64.4* 260 65 130/30/36 138/38/43 136/36/41 130/30/34 137/37/41 137/37/42 135/35/39 136/36/40 67 58.7F* 61.4* 59.0F* 61.5* 62.4* 230 62.1* 210 63.0* 250 63.3* 290 67 130/30/35 136/36/41 135/35/40 136/36/41 130/30/34 136/36/40 134/34/38 135/35/39 69 57.6F* 60.3* 61.0* 200 61.9* 270 57.9F* 60.4* 110 61.3* 270 62.2* 320 69 129/29/35 136/36/40 135/35/39 135/35/40 129/29/33 135/35/39 133/33/37 134/34/38 71 56.6F* 59.2* 59.9* 200 60.8* 270 56.8F* 59.2* 140 60.1* 260 61.0* 330 71 134/34/39 135/35/40 129/29/34 135/35/40 129/29/33 133/33/37 132/32/36 133/33/37 58.8* 210 59.0* 260 59.8* 340 58.0* 59.7* 270 55.7F* 58.0* 240 73 128/28/33 135/35/39 134/34/38 135/35/39 128/28/32 130/30/34 132/32/36 132/32/36

< 973 additional -100 kg/hPa or -1°C/3hPa QNH≠1013 hPa correction ONH MAX 1007 975 1005 1009 983 985 987 686 995 997 666 00 102 973 977 979 993 8 102 991 .86 5 101 10 101 10 4--13 -12 -12 -10 9 F ņ Ņ 0 0 0 0 0 o, φ φ 1 9 9 ι'n 4 4 ကု Ţ 0 0 S -1.0 9.0-4.0 -3.8 3.6 3.2 3.0 -2.8 -2.6 2.0 -1.8 -1.6 4.1--1.2 0.4 0.2 0.0 0.0 0.0 0.2 2.2 0.1 0.2 ton

> AIR CONDITIONING correction -2.0 ton or -3 deg C

WET RUNWAY correction with reverse thrust -2.5 ton or -7 deg C WET WET N/A - 9/- 7/- 7 kt

ANTI-ICING correction (valid only for OAT<10°C)

ENGINE A/I ON: 0.0 ton or -5 deg C Total A/I ON: -2.2 ton or -8 deg C

Speed decrements V1MIN/VRMIN/V2MIN: 108/14/20 kt $\Delta V1/\Delta VR/\Delta V2$: -1.0/-1.0/-1.0 kt/ton

Special EOSID: At R 270 'TZO' 111.8 RT to 'TZO' 111.8 (325 INBD,LT).

Acceleration altitude 1900 ft QNH

Flex.docx



Rev.1

Entriamo nella tabella e cerchiamo i valori più simili al nostro peso reale, ovviamente in eccesso, mai in difetto.

CONF 1+F = 64.6 tonnellate

CONF 2 = 64.9 tonnellate

La FLEX è la stessa per entrambe le configurazioni, ossia di 61°C, ma non sempre è così come potete immaginare.

Andiamo a correggere la FLEX e quindi: 61 - 2 - 8 = 51°

Le velocità sono 139/139/144 o 139/139/143, per le due CONF.

In questo esempio possiamo notare che le V1 e la V_R sono le stesse, mentre la V2 cambia di un solo nodo.

Vista la situazione e anche se entrambe le configurazioni hanno un buon margine (400Kg e 700Kg rispettivamente CONF1 e CONF2) rispetto al mio peso reale, sarebbe consigliabile decollare in CONF 2.

Entrambe mi lasciano 0 metri a fine pista (il numeretto 0 che sta a destra del peso), c'è ghiaccio e preferisco avere più FLAP in caso di RTO oltre che avere più margine. Ci saranno altri piloti che invece diranno che preferiscono la CONF 1+F... in questo caso particolare è soggettivo. Vi faccio notare che, come potete vedere dalle tabelle di pista, se la pista fosse bagnata potrei andare via solo con CONF2, infatti le correzioni di CONF 1+F segnano N/A (Not Available). A Milano quindi, con l'EI-ECX, con pista bagnata non si può andare via con CONF1. In altri aeroporti e/o con altri aerei magari si.

Uso delle Quick Reference Table (QRT)

Le Quick Reference Table sono usate per calcolare le prestazioni di decollo in un determinato aeroporto per il quale non ci sono le tabelle di pista. Le prestazioni riportate nelle Quick Reference Table sono più restrittive delle prestazioni riportate nella tabelle di pista.

Dopo aver effettuato la Preliminary e la Cockpit Preparation, bisogna copiare l'ATIS dell'aeroporto. Supponiamo che il METAR sia: EGSS 260620Z 05009KT CAVOK 10/06 Q1010= e che decolleremo dalla pista 04 in corrispondenza del punto attesa G1.

Flex.docx 15/22



Rev.1



Dall'AIP Inglese leggiamo che la lunghezza di pista disponibile per il decollo (TORA) è di 3046 m.

EGSS AD 2.13 — DECLARED DISTANCES

RWY Designator	TORA (m)	TODA (m)	ASDA (m)	LDA (m)	Remarks:
1	2	3	4	5	6
04	3046	3338	3046	2748	
22	3049	3316	3049	3049	
04	2820	3113	2820	-	Take-off from intersection of Hold Kilo 1.
04	2405	2698	2405	_	Take-off from intersection of Hold Lima 1.
22	2343	2610	2343	_	Take-off from intersection of Hold P3.
22	1852	2119	1852	_	Take-off from intersection of Hold U.
22	2687	2954	2687	-	Take-off from intersection of Hold Q1.

Presi questi dati, la prima cosa da fare è calcolare la lunghezza di pista corretta applicando le correzioni di vento e di inclinazione della pista. Dato che in Flight Simulator tutte le piste sono orizzontali allora possiamo non considerare la correzione dell'inclinazione della pista.

CORRECTIONS FOR WIND AND RUNWAY SLOPE

Runw	ay length (m)	1500	1750	2000	2250	2500	2750	3000	3250	3500
Effect of wind			7	8	8.5	9.5	10	11	11.5	12.5
Effect of	per percent uphill slope subtract (meters)	160	215	270	325	380	435	490	545	600
runway slope	per percent downhill slope add (meters)	17	23	29	36	42	48	55	61	67

Flex.docx 16/22



Rev.1

Ovviamente i dati vanno presi sempre per eccesso. Visto che soffia un vento da 050 possiamo tranquillamente considerare che abbiamo 5 nodi di vento frontale.

La lunghezza di pista corretta è:

Lunghezza di pista3046 mCorrezione per il vento $11 \times 5 = +55 \text{ m}$ Correzione per l'inclinazione della pistaN/A

Lunghezza della pista corretta.....3101 m

Ottenuta la lunghezza di pista corretta dobbiamo calcolare la pressure altitude (P.A.) del nostro aeroporto con la seguente formula:

P.A. = Altitudine vera $-[27 \times (QNH - QNE)] = 332 - [27 \times (1010 - 1013)] = 332 - [27 \times -3] = 332 - (-81) = 332 + 81 = 413 piedi$

Ora che abbiamo ottenuto la Pressure Altitude dobbiamo calcolare il peso massimo al decollo con queste condizioni metereologiche. Prendiamo le QRT appartenenti all'aeroplano in uso (per esempio EI-DVD) e in particolare quelle relative alla Pressure Altitude di 1000 ft visto che sono più restrittive rispetto a quelle a 0 ft.



Rev.1

CONFIG	URATION 1+F		PR	ESSURE ALTITU	DE = 1000 FT					
TREF =	43 °C		DRY RUNWAY	MAX TO WEIGHT	1000KG) CODES					
TMAX =	: 53 °C		SLOPE = 0 % IAS(KT) : V1 / VR / V2							
TEMP.		CORRECT	ED RUNWAY LEN	IGTH (M)						
(°C)	2250	2500	2750	3000	3250					
-20	71.7 2/3	73.4 2/3	74.7 2/3	75.7 3/6	76.0 3/6					
	145/45/50	151/51/56	157/57/62	161/62/67	161/63/68					
-10	71.0 2/3	72.8 2/3	74.3 2/3	75.2 3/6	75.6 3/6					
	143/43/48	149/49/54	154/55/60	158/59/64	158/61/66					
0	70.4 2/3 141/41/46			74.7 3/6 155/57/62	75.1 3/6 155/59/64					
[10]	69.7 2/3 139/40/44	71.6 2/3 145/46/51	73.1 2/3	74.0 3/6 153/55/60	74.5 3/6 152/57/62					
20	68.9 2/3	70.9 2/3	72.5 2/3	73.5 3/6	73.9 3/6					
	137/38/43	143/44/49	148/49/54	150/53/58	150/55/60					
30	68.2 2/3	70.3 2/3	71.9 2/3	72.8 3/6	73.3 3/6					
	136/36/41	141/42/47	146/48/53	148/51/56	148/53/58					
40	67.6 2/3	69.7 2/3	71.3 2/3	72.2 3/6	72.7 3/6					
	134/35/40	139/41/45	144/46/51	146/50/54	145/52/56					
43	67.3 2/3	69.4 2/3	71.1 2/3	72.0 3/6	72.5 3/6					
	134/34/39	139/40/45	144/46/50	145/49/54	145/51/56					
45	66.4 2/3	68.4 2/3	70.0 2/3	71.1 3/6	71.5 3/6					
	133/34/39	138/40/44	143/45/50	146/49/54	146/51/56					
47	65.4 2/3	67.3 2/3	68.9 2/3	70.1 3/6	70.5 3/6					
	133/33/38	138/39/44	143/44/49	147/49/54	146/51/55					
49	64.4 2/3	66.3 2/3	67.8 2/3	69.0 3/6	69.5 3/6					
	133/33/38	138/39/43	143/44/49	148/49/53	148/51/56					
51	63.3 2/3	65.2 2/3	66.6 2/3	67.8 2/3	68.4 3/6					
	132/32/37	137/38/42	143/43/48	147/48/53	149/51/56					
53	62.3 3/3	64.1 2/3	65.5 2/3	66.6 2/3	67.4 3/6					
	132/32/37	137/38/42	142/43/47	147/48/52	150/51/56					
55	61.2 3/3	63.1 2/3	64.4 2/3	65.5 2/3	66.3 3/6					
	132/32/37	137/37/41	142/42/47	147/47/51	151/51/56					
57	60.1 3/3	61.9 2/3	63.2 2/3	64.3 2/3	65.1 2/3					
	131/31/36	136/36/40	141/42/46	146/46/51	151/51/55					

CONFIG	CONFIGURATION 2 PRESSURE ALTITUDE = 1000 FT												
TREF =	43 °C		DRY RUNWAY	MAX TO WEIGHT	1000KG) CODES								
TMAX =	53 °C		SLOPE = 0 %	IAS(KT) : V	1 / VR / V2								
TEMP.		CORRECT	ED RUNWAY LEN										
(°C)	1750	2000	2250	2500	2750								
-20	66.7 3/3	69.5 2/3	71.4 2/3	72.7 2/3	73.7 2/3								
	133/33/37	139/39/43	145/46/50	152/52/57	158/58/63								
-10	66.1 3/3	69.0 2/3	70.9 2/3	72.3 2/3	73.3 2/3								
	131/31/36	137/37/41	143/44/48	149/50/55	155/56/60								
0	65.4 3/3	68.3 2/3	70.4 2/3	71.8 2/3	72.9 2/3								
	129/29/34	135/35/40	141/42/46	147/48/53	153/54/58								
10	64.8 3/3	67.6 2/3	69.7 2/3	71.3 2/3	72.5 2/3								
	127/27/32	133/34/38	139/40/44	145/46/51	150/52/56								
20	64.0 3/3	66.9 2/3	69.1 2/3	70.7 2/3	72.0 2/3								
	126/26/30	132/32/36	137/39/43	143/44/49	148/50/55								
30	63.4 3/3	66.3 2/3	68.4 2/3	70.2 2/3	71.4 2/3								
	124/24/29	130/30/35	136/37/41	141/43/47	146/48/53								
40	62.8 3/3	65.6 2/3	67.8 2/3	69.6 2/3	71.0 2/3								
	123/23/27	128/29/33	134/35/40	139/41/45	145/47/51								
43	62.5 3/3	65.4 2/3	67.6 2/3	69.4 2/3	70.8 2/3								
	122/22/27	128/28/33	133/35/39	139/41/45	144/46/51								
45	61.6 3/3	64.5 2/3	66.6 2/3	68.4 2/3	69.6 2/3								
	122/22/27	128/28/32	133/34/38	138/40/44	144/46/50								
47	60.6 3/3	63.5 2/3	65.6 2/3	67.2 2/3	68.5 2/3								
	121/21/26	127/28/32	133/34/38	138/40/44	144/45/49								
49	59.6 3/3	62.5 2/3	64.6 2/3	66.1 2/3	67.3 2/3								
	121/21/26	127/27/31	133/33/37	138/39/43	143/45/49								
51	58.6 3/3	61.5 2/3	63.5 2/3	65.0 2/3	66.1 2/3								
	120/20/25	127/27/31	132/33/37	138/39/42	143/44/48								
53	57.6 3/3	60.4 2/3	62.5 2/3	63.9 2/3	65.0 2/3								
	120/20/24	126/26/30	132/32/36	137/38/42	143/44/47								
55	56.6 3/3	59.3 3/3	61.4 2/3	62.7 2/3	63.8 2/3								
	119/19/24	125/25/29	132/32/36	137/38/41	142/43/47								
57	55.7 3/3	58.3 3/3	60.3 2/3	61.7 2/3	62.6 2/3								
	119/19/23	125/25/29	131/31/35	137/37/41	142/42/46								

Flex.docx 18/22



Rev.1

Dato che la QRH della CONF2 non copre la nostra lunghezza di pista corretta, che copre solo le lunghezze di pista corrette minori, allora possiamo tanquillamente non considerarla e prendere solo le QRH della CONF 1+F.

Entriamo nella tabella CONF 1+F cercando la cella definita dalla colonna relativa alla lunghezza di pista corretta (3101 m), e dalla riga temperatura (10°C presi dal METAR).

Vediamo che il Peso massimo al decollo è di 74.0 tonnellate. Ovviamente questo valore va corretto in funzione dello status dei: QNH, Bleed, Antighiaccio delle ali e/o motori, pista contaminata.

Per la correzione dei Bleed e dell'Antighiaccio useremo la seguente tabella:

EFFECT OF QNH AND BLEEDS (up to 9200 feet)

To take into account QNH deviation and/or bleeds ON apply CORRECTIONS ON CORRECTIONS ON WEIGHT IF TAKEOFF WITH TEMPERATURE IF FLEX TAKEOFF PERFORMED FULL THRUST IS PERFORMED Add 1°C/50hPa until pressure Add 20 kg/hPa until pressure altitude equals zero. altitude equals zero. QNH above 1013 hPa No correction for pressure No correction for pressure altitude below 0 ft. altitude below 0 ft. Subtract 1°C/5hPa QNH below 1013 hPa Subtract 80 kg/hPa Subtract 6°C Engine A/ICE ON Subtract 250 kg Subtract 11°C Subtract 750 kg Total A/ICE ON Air Conditioning Subtract 5°C Subtract 2000 kg CT higher than OAT Compare corrected temp Take CT as flex temp (CT), flat rating temp and limited to ISA + 44 (T REF) and OAT CT higher than TREF No flexible Either conditions above takeoff possible not fulfilled determine MAX TOW

Da notare come nella tabella di sopra ripeta l'importanza di verificare la T_{FLEX} rispetto alla T_{REF} e alla OAT.

Flex.docx 19/22



Rev.1

Mentre per la pista contaminata useremo la seguente tabella:

NO THRUST REVERSERS OPERATIVE (NO CLEARWAY)

TAKEOFF CONFIGURATION		1 +	F		2		3			
RUNWAY LENGTH (m) (ft)	2500 8000	3000 10000	3500 11500 and above	2000 6500	2500 8000	3000 10000 and above	1500 5000	2000 6500	2500 8000 and above	
FLEX TO Temperature decrement (°C)	4	3	3	3	4	3	1	4	3	
MAX TO Weight decrement (1000 kg) (1000 lb)	1.3 2.9	1.2 2.7	1.1 2.5	1.1 2.5	1.3 2.9	0.9 2.0	0.1 0.3	1.2 2.7	1.2 2.7	
V1 decrement (kt)	16	16	16	15	16	16	15	15	16	
VR and V2 decrement (kt)	3	5	5	3	4	5	3	3	4	

ALL THRUST REVERSERS OPERATIVE (NO CLEARWAY)

TAKEOFF CONFIGURATION		1 +	F		2		3			
RUNWAY LENGTH (m) (ft)	2500 8000	3000 10000	3500 11500 and above	2000 6500	2500 8000	3000 10000 and above	1500 5000	2000 6500	2500 8000 and above	
FLEX TO Temperature decrement (°C)	2	1	1	1	2	2	0	2	2	
MAX TO Weight decrement (1000 kg) (1000 lb)	0.4 0.9	0.4 0.9	0.4 0.9	0.3 0.7	0.5 1.2	0.5 1.2	0.0	0.4 0.9	0.5 1.2	
V1 decrement (kt)	11	11	11	10	11	11	9	10	10	
VR and V2 decrement (kt)	1	2	2	1	2	3	2	1	2	

NO THRUST REVERSERS OPERATIVE (WITH CLEARWAY)

TAKEOFF CONFIGURATION		1 +	F		2		3			
RUNWAY LENGTH (m) (ft)	2500 8000	3000 10000	3500 11500 and above	2000 6500	2500 8000	3000 10000 and above	1500 5000	2000 6500	2500 8000 and above	
FLEX TO Temperature decrement (°C)	7	5	4	7	5	3	7	7	5	
MAX TO Weight decrement (1000 kg) (1000 lb)	2.5 5.6	2.0 4.5	1.6 3.6	2.6 5.8	2.0 4.5	1.2 2.7	2.5 5.6	2.5 5.6	1.8 4.0	
V1 decrement (kt)	15	16	16	14	15	15	14	14	15	
VR and V2 decrement (kt)	7	7	7	7	7	7	6	7	7	

ALL THRUST REVERSERS OPERATIVE (WITH CLEARWAY)

TAKEOFF CONFIGURATION		1 +	F		2		3			
RUNWAY LENGTH (m) (ft)	2500 8000	3000 10000	3500 11500 and above	2000 6500	2500 8000	3000 10000 and above	1500 5000	2000 6500	2500 8000 and above	
FLEX TO Temperature decrement (°C)	5	4	3	5	4	2	5	5	3	
MAX TO Weight decrement (1000 kg) (1000 lb)	1.7 3.8	1.3 2.9	1.1 2.5	1.8 4.0	1.3 2.9	0.8 1.8	1.8 4.0	1.6 3.6	1.2 2.7	
V1 decrement (kt)	0	11	11	9	10	10	8	9	9	
VR and V2 decrement (kt)	0	5	5	5	5	5	4	4	5	

Flex.docx 20/22



Rev.1

Peso massimo al decollo	73010 kg
Correzione pista contaminata	N/A
Correzione bleed (BLEED OFF)	N/A
Correzione antighiaccio (total A/ICE ON)	750 kg
Correzione qnh (1010)	-80 x (1013 – 1010) = -240 kg
Peso	74000 kg

IL PESO MASSIMO CHE POSSIAMO PORTARE VIA DA STANSED QUEL GIORNO E' DI 73010 kg

Una volta fatto questo attendiamo come sempre l'imbarco dei passeggeri e dei bagagli in modo da conoscere il peso effettivo dell'aeroplano.

Oggi decolleremo con 68791 kg. Dato che il peso al decollo è al disotto del relativo peso massimo allora possiamo decollare in queste condizioni metereologiche e di carico da Stansed.

Non ci resta che calcolare le velocità e la FLEX.

Entriamo nella tabella questa volta cercando il valore più simile al nostro peso reale, ovviamente in eccesso e mai in difetto.



Rev.1

CONFIGURATION 1+F PRESSURE ALTITUDE = 1000 FT					
TREF = 43 °C			DRY RUNWAY	MAX TO WEIGHT(1000KG) CODES	
TMAX = 53 °C		SLOPE = 0 %	IAS(KT) : V1 / VR / V2		
TEMP.					
(°C)	2250	2500	2750	3000	3250
-20	71.7 2/3	73.4 2/3	74.7 2/3	75.7 3/6	76.0 3/6
	145/45/50	151/51/56	157/57/62	161/62/67	161/63/68
-10	71.0 2/3	72.8 2/3	74.3 2/3	75.2 3/6	75.6 3/6
	143/43/48	149/49/54	154/55/60	158/59/64	158/61/66
0	70.4 2/3	72.2 2/3	73.7 2/3	74.7 3/6	75.1 3/6
	141/41/46	147/48/53	152/53/58	155/57/62	155/59/64
10	69.7 2/3	71.6 2/3	73.1 2/3	74.0 3/6	74.5 3/6
	139/40/44	145/46/51	150/51/56	153/55/60	152/57/62
20	68.9 2/3	70.9 2/3	72.5 2/3	73.5 3/6	73.9 3/6
	137/38/43	143/44/49	148/49/54	150/53/58	150/55/60
30	68.2 2/3	70.3 2/3	71.9 2/3	72.8 3/6	73.3 3/6
	136/36/41	141/42/47	146/48/53	148/51/56	148/53/58
40	67.6 2/3	69.7 2/3	71.3 2/3	72.2 3/6	72.7 3/6
	134/35/40	139/41/45	144/46/51	146/50/54	145/52/56
43	67.3 2/3	69.4 2/3	71.1 2/3	72.0 3/6	72.5 3/6
	134/34/39	139/40/45	144/46/50	145/ <mark>4</mark> 9/54	145/51/56
45	66.4 2/3	68.4 2/3	70.0 2/3	71.1 3/6	71.5 3/6
	133/34/39	138/40/44	143/45/50	146/ <mark>4</mark> 9/54	146/51/56
47	65.4 2/3	67.3 2/3	68.9 2/3	70.1 3/6	70.5 3/6
	133/33/38	138/39/44	143/44/49	147/49/54	146/51/55
49	64.4 2/3	66.3 2/3	67.8 2/3	69.0 3/6	69.5 3/6
	133/33/38	138/39/43	143/44/49	148/49/53	148/51/56
51	63.3 2/3	65.2 2/3	66.6 2/3	67.8 2/3	68.4 3/6
	132/32/37	137/38/42	143/43/48	147/48/53	149/51/56
53	62.3 3/3	64.1 2/3	65.5 2/3	66.6 2/3	67.4 3/6
	132/32/37	137/38/42	142/43/47	147/48/52	150/51/56
55	61.2 3/3	63.1 2/3	64.4 2/3	65.5 2/3	66.3 3/6
	132/32/37	137/37/41	142/42/47	147/47/51	151/51/56
57	60.1 3/3	61.9 2/3	63.2 2/3	64.3 2/3	65.1 2/3
	131/31/36	136/36/40	141/42/46	146/46/51	151/51/55

Otteniamo 49°C, V1=148, V_R=149, V2=153

Andiamo a correggere la temperatura di FLEX e quindi

FLEX (arrotondata per difetto)	37°C
Correzione pista contaminata	N/A
Correzione bleed (BLEED OFF)	N/A
Correzione antighiaccio (total A/ICE ON)	11°C
Correzione qnh (1010)(-1	./5) x (1013 – 1010) = -0,6°C
FLEX	49°C

Non ci resta verificare che la temperatura di FLEX sia più alta della T_{REF} e della OAT.

La T_{FLEX} è più alta della temperatura esterna, ma non è soddisfatta la condizione per la quale è richiesta che la T_{FLEX} sia più alta anche della T_{REF} . In questo caso siamo obbligati a decollare in TOGA.

Flex.docx 22/22